

COMUNICATO STAMPA

CERTIFICAZIONE DI MALATTIA ON LINE: SCOMPARE LA COPIA CARTACEA PER IL DATORE DI LAVORO DEL SETTORE PRIVATO

FIMMG SODDISFATTA PER COINVOLGIMENTO DI TUTTI GLI ATTORI PUBBLICI E PRIVATI NEL PROCESSO DI SEMPLIFICAZIONE DIGITALE

A pochi minuti dalla conclusione della riunione del tavolo di monitoraggio per l'invio online delle Certificazioni di Malattia, tenutasi a Roma a Palazzo Vidoni - Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione, comunichiamo con soddisfazione la conclusione al 13 settembre della fase di transizione.

"Fino al 13 settembre" dichiara Silvestro Scotti, vicesegretario nazionale della Fimmg "i datori di lavoro del settore privato avevano la possibilità di richiedere copia cartacea dell'attestato di malattia inviato online dal medico. Questa fase si è conclusa, continua Scotti, e i medici, per quanto riguarda i lavoratori del settore privato, non saranno più obbligati alla doppia copia cartacea."

Saranno attivati servizi utili ai datori di lavoro pubblici e privati per il loro accesso telematico alle attestazioni di malattia dei propri dipendenti, sia direttamente che tramite intermediari da loro riconosciuti.

Possibile anche per il datore di lavoro o per il suo intermediario, su registrazione, l'invio in automatico delle attestazioni dei propri dipendenti attraverso posta certificata.

Per il lavoratore saranno disponibili nelle prossime settimane anche servizi di invio diretto da sistema, a richiesta, sulla propria email certificata sia del certificato che dell'attestazione di malattia inviati online, mentre su email non certificata sarà possibile l'invio del solo attestato. Attivato anche un servizio di invio sms del protocollo di invio sul numero telefonico del lavoratore.

"La richiesta di FIMMG di massimo coinvolgimento informativo dei cittadini attraverso la comunicazione istituzionale, viene risolta con la preparazione da parte dei Ministeri competenti di una locandina informativa che descriva i cambiamenti in carico a cittadini, medici e datori di lavoro che sarà resa disponibile in tutte le sedi utili, sanitarie e non, alla diffusione di tale informazione.

"FIMMG è, quindi, soddisfatta" conclude Scotti "per la conclusione del processo di semplificazione e di coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati nella certificazione di malattia. Il canale cartaceo in tale processo potrà continuare limitatamente e situazioni di criticità dovute a problemi tecnici, organizzativi e clinico assistenziali del medico, continuerà inoltre per alcune categorie di lavoratori definite normativamente (forze dell'ordine, magistrati ecc.)."